



PROVINCIA DI VERONA



COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA

ACCORDO DI PROGRAMMA

tra la Provincia di Verona e il Comune di Villafranca per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Strada tangenziale a sud del capoluogo di Villafranca di Verona", ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90 e successive modificazioni.

FRA

- la Provincia di Verona, di seguito denominata "Provincia", C.F. 00654810233, rappresentata dal Presidente pro tempore Manuel Scalzotto in esecuzione della deliberazione di consiglio provinciale n° 18 del 07/07/2021;

e

- Il "Comune" di Villafranca, di seguito denominato "Comune", C.F. 00232070235, rappresentato dal Sindaco pro tempore Roberto Luca Dall'Oca, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n° 38 del 14/06/2021, esecutiva ai sensi di legge;

premessi che:

- il "Comune" intende realizzare sul proprio territorio una nuova arteria stradale denominata "Strada tangenziale a sud del Capoluogo di Villafranca di Verona";
- l'intera opera viaria che si svilupperà a sud-ovest del Capoluogo del Comune di Villafranca di Verona, tra la strada regionale n. 62 "Postumia a sud" (direzione Comune di Mozzecane) e la strada provinciale 24 "del Serraglio" a ovest (direzione Comune di Valeggio sul Mincio), è considerata di importanza territoriale anche dalla Provincia di Verona, in quanto permette una razionalizzazione del sistema viabilistico di "livello provinciale" ed è funzionale per il completamento di altre opere come il collegamento della strada regionale 62 "della Cisa" con la strada regionale 62 "Grezzanella", già previste dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con deliberazione di Giunta Regionale 236 del 3 marzo 2015;
- l'infrastruttura stradale è destinata ad assumere, nel quadro dell'assetto viario esistente e di progetto, una rilevanza e una funzione fondamentale, con ricadute positive non solo sulla viabilità del Comune di Villafranca di Verona, poiché oltre a congiungere strade provinciali e comunali, consentirà l'effettivo collegamento con la strada regionale n. 62 nel punto di uscita della relativa variante alla strada regionale. 62;
- l'opera rientra nell'ambito della programmazione strategica del Comune di Villafranca di Verona, in quanto l'intero tracciato della nuova strada è già stato previsto nella pianificazione comunale P.A.T. (Piano di Assetto del territorio) approvato nella Conferenza dei Servizi del 18 febbraio 2015 e ratificato, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della legge regionale n. 11 del 23 aprile 2004, con deliberazione della Giunta Regionale n. 889 del 13.07.2015, ed è inserito nel Piano urbano della Mobilità – Piano Generale del traffico Urbano del Comune di Villafranca di Verona approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 43 del 28 settembre 2017;
- la complessità progettuale ed esecutiva della "Strada tangenziale a sud del Capoluogo di Villafranca di Verona", caratterizzata anche dalla necessità di coordinare la nuova arteria con i collegamenti stradali esistenti e con il completamento della strada regionale denominata "Grezzanella 2° stralcio", rendono inevitabile procedere ad una progettazione preliminare complessiva dell'opera e ad uno sviluppo per stralci funzionali sia della progettazione definitiva- esecutiva sia delle conseguenti fasi esecutive, con la precisazione che l'ultimo

- degli stralci dovrà coordinarsi, in termini temporali ed esecutivi, con l'esecuzione della citata strada regionale "Grezzanella 2° stralcio";
- con determinazione dirigenziale n. 3136 del 18 novembre 2020, il Comune ha affidato alla società Netmobility srl di Verona (VR) l'incarico per la elaborazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica della "Strada tangenziale a sud del Capoluogo di Villafranca di Verona";
 - con deliberazione del Presidente della Provincia di Verona del 4 dicembre 2020, n. 129, ad oggetto: "Approvazione della nota di aggiornamento al DUP - documento unico di programmazione 2021 – 2023", è stata approvata la partecipazione della Provincia alla costruzione della strada tangenziale a sud del capoluogo di Villafranca di Verona, destinata successivamente ad essere acquisita al demanio stradale provinciale, previa la stipula di un accordo di programma con il Comune di Villafranca di Verona finalizzato a disciplinare lo sviluppo progettuale ed esecutivo dell'opera e le relative modalità di finanziamento fra i due Enti;
 - in particolare, nel bilancio della Provincia di Verona 2021 – 2023, è prevista una partecipazione a quota parte della spesa per l'opera "Strada tangenziale a sud del Capoluogo di Villafranca di Verona", per un importo complessivo di euro 6.600.000,00 così ripartito:
 - nel 2021 euro 3.600.000,00, finanziato con avanzo di amministrazione 2020 già applicato al bilancio 2021,
 - nel 2022 euro 3.000.000,00, finanziato mediante accensione di mutuo avendo già previsto il Consiglio provinciale di utilizzare, in sostituzione di tale previsione, all'uopo vincolandolo a tale finalità, quota parte dell'avanzo di amministrazione destinato/libero già accertato con l'approvazione del rendiconto di gestione, successivamente all'approvazione del rendiconto di gestione 2021, da trasferire al Comune di Villafranca di Verona, che svolgerà i compiti di stazione appaltante e di autorità espropriante, in base allo sviluppo progettuale ed esecutivo dei primi due stralci funzionali dell'opera, fermo restando che la restante parte della spesa sarà coperta dallo stesso Comune di Villafranca di Verona;
 - il progetto di fattibilità tecnica ed economica della "Strada tangenziale a sud del Capoluogo di Villafranca di Verona", redatto in data 22 gennaio 2021, ed aggiornato il 30 marzo 2021, dalla società Netmobility S.r.l. di Verona (VR), incaricata dal Comune di Villafranca, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 3136 del 18 novembre 2020, trasmesso dal Comune di Villafranca di Verona alla Provincia di Verona con protocolli del 22 gennaio 2021, n. 4455 e del 30 marzo 2021, n. 19126, prevede la realizzazione dell'opera in tre stralci funzionali:
 - tratto A: compreso tra l'attuale S.P. n. 24 e la strada comunale via Porta con attraversamento del fiume Tione, la realizzazione di due rotatorie e relative controstrade da adibirsi a percorsi ciclo- pedonali ed al passaggio dei mezzi diretti ai fondi agricoli interclusi, con sottopassi ciclabili in corrispondenza del nuovo ponte sul Tione e dell'attuale percorso lungo via Porta, per una spesa complessiva presunta di euro 5.325.000,00;
 - tratto B: compreso tra la strada comunale di via Porta e la strada comunale denominata "La Levà" prevedendo la creazione di due ulteriori rotatorie in corrispondenza delle intersezioni con le strade comunali e controstrade da adibirsi a percorsi ciclo-pedonali ed al passaggio dei eventuali automezzi diretti ai fondi interclusi, per una spesa complessiva presunta di euro 4.285.000,00;
 - tratto C: compreso tra la strada comunale "La Levà" e la rotatoria in progetto da parte della Regione Veneto per il collegamento della "Nuova Grezzanella" alla strada regionale. 62 "della Cisa prevedendo la creazione di controstrade da adibirsi a percorsi ciclo – pedonali ed al passaggio di eventuali automezzi diretti ai fondi interclusi, la creazione di un sottopasso ciclabile che attraversi la nuova strada e colleghi via Volpare alla nuova controstrada diretta verso via Mantova per una spesa complessiva presunta di euro 3.120.000,00, per una spesa progettuale complessiva pari a euro 12.730.000,00; - il progetto di fattibilità tecnica ed economica della "Strada tangenziale a sud del capoluogo di Villafranca di Verona" redatto in data 22 gennaio 2021 dalla società Netmobility S.r.l. è stato trasmesso dal Comune di Villafranca di Verona alla competente struttura della Provincia di Verona in data 22 gennaio 2021 con prot. 4455/21 e successivo aggiornamento del 30 marzo 2021 con prot. n. 19126/21;
 - con Deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 04/06/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica di € 12.730.000,00;
 - il "Comune" ha inserito nella propria programmazione triennale e nel proprio bilancio finanziario 2021 – 2023 la realizzazione dei primi due stralci dell'intervento prevedendone la relativa copertura finanziaria:
 - a) quanto a 6.600.000,00 euro mediante contributo provinciale;

- b) quanto alla somma rimanente, all'uopo vincolandolo a tale finalità quota parte dell'avanzo di amministrazione destinato/libero di anno in anno accertato con l'approvazione del rendiconto di gestione;
- il Comune si impegna, altresì, a far fronte, con risorse proprie, anche provenienti da eventuali trasferimenti pubblici, alla spesa di € 3.120.000,00 inerente il terzo stralcio dell'intervento la cui esecuzione viene prevista in esercizi successivi a quelli del bilancio di previsione 2021-2023, in relazione alle tempistiche e alle modalità esecutive della Strada Regionale "Grezzanella 2° stralcio";
 - è necessario stipulare il presente accordo di programma fra il Comune di Villafranca di Verona e la Provincia di Verona finalizzato a disciplinare lo sviluppo progettuale ed esecutivo dell'opera e le relative modalità di finanziamento fra i due Enti;
 - i due Enti concordano che in sede di progettazione definitiva del **primo stralcio (che identificherà la tavola delle competenze per l'intera opera)** verrà approvato anche l'elaborato "Tavola delle competenze comunali e provinciali", quale parte integrante e sostanziale del progetto definitivo medesimo, finalizzato a definire in maniera puntuale gli oneri a carico degli Enti medesimi in ordine alle attività manutentive della realizzanda strada e dei relativi collegamenti viari;

Tutto ciò premesso si stipula e si conviene quanto segue:

Articolo 1

(Premesse)

2. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma.

Articolo 2

(Oggetto)

1. La "Provincia" e il "Comune" convengono di procedere alla conclusione del presente accordo di programma per disciplinare lo sviluppo progettuale ed esecutivo dell'opera pubblica denominata "Strada tangenziale a sud del Capoluogo di Villafranca di Verona" sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica della "Strada tangenziale a sud del Capoluogo di Villafranca di Verona" redatto, dalla società Netmobility srl di Verona, unitamente alle relative modalità di finanziamento dell'opera fra i due Enti.
2. La "Provincia" e il "Comune" danno atto che l'opera pubblica denominata "Strada tangenziale sud del Capoluogo di Villafranca di Verona" rientra nell'ambito della programmazione strategica dei due Enti e che la complessità progettuale e esecutiva dell'opera, caratterizzata anche dalla necessità di coordinare la nuova arteria con i collegamenti stradali esistenti e con la realizzanda strada regionale "Grezzanella 2° stralcio", rendono inevitabile procedere ad una progettazione preliminare complessiva dell'opera e ad uno sviluppo per stralci funzionali sia della progettazione definitiva- esecutiva sia delle conseguenti fasi esecutive, con la precisazione che il terzo stralcio funzionale dovrà coordinarsi, in termini temporali e operativi con l'esecuzione della citata strada regionale "Grezzanella 2° stralcio".
3. La spesa progettuale complessiva dell'opera, quantificata in base al progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui al comma 1 del presente articolo, ammonta ad euro 12.730.000,00 e verrà sostenuta in parte dalla Provincia di Verona, per complessivi euro 6.600.000,00, destinata ai primi due stralci funzionali dell'opera medesima e per la restante parte con risorse previste nella programmazione del Comune di Villafranca di Verona.

Articolo 3

(Impegni del Comune di Villafranca di Verona)

1. Il "Comune" svolgerà la funzione di stazione appaltante per tutte le fasi di progettazione, esecuzione e collaudo dell'opera pubblica denominata "Strada tangenziale a sud del Capoluogo di Villafranca di Verona", esercitando altresì, ai sensi degli artt. 3 e 6 del D.P.R. n.327 del 08 giugno 2001 e s.m.ii., i poteri di autorità espropriante, anche per conto della Provincia di Verona, delle aree di terzi necessarie per la realizzazione dell'opera. La proprietà delle aree che verranno acquisite a seguito delle procedure espropriative avviate e concluse da Comune, verrà trasferita al demanio del Comune di Villafranca di Verona o della Provincia di Verona secondo le indicazioni che verranno formulate nell'elaborato "Tavole delle competenze comunali e provinciali", che verrà predisposto in sede di elaborazione del progetto definitivo primo stralcio funzionale

dell'opera, come parte integrante del progetto medesimo, secondo le linee guida definite al successivo art. 7 del presente accordo di programma.

2. Il "Comune" si assume l'impegno:

- a) di inserire nella propria programmazione triennale e nel proprio bilancio finanziario 2021 – 2023 la realizzazione dei primi due stralci dell'intervento prevedendone la relativa copertura finanziaria:
 - quanto a 6.600.000,00 euro mediante contributo provinciale;
 - quanto alla somma rimanente, all'uopo vincolandolo a tale finalità quota parte dell'avanzo di amministrazione destinato/libero di anno in anno accertato con l'approvazione del rendiconto di gestione;
- a) di far fronte, con risorse proprie, anche provenienti da eventuali trasferimenti pubblici, alla spesa di € 3.120.000,00 inerente il terzo stralcio dell'intervento la cui esecuzione viene prevista in esercizi successivi a quelli del bilancio di previsione 2021-2023, in relazione alle tempistiche e alle modalità esecutive della Strada Regionale "Grezzanella 2° stralcio";
- b) di acquisire i necessari pareri, autorizzazioni, nulla osta per la realizzazione dell'opera;
- c) di subordinare l'approvazione dei progetti definitivi dei tre stralci funzionali dell'opera al preventivo parere della Provincia di Verona;
- d) comunicare entro il 30 settembre 2021 alla Provincia il cronoprogramma delle fasi di progettazione ed esecuzione dell'opera, aggiornando con cadenza annuale, sempre entro il termine del 31 dicembre di ogni anno, la stessa Provincia in ordine allo stato di avanzamento della progettazione e dei lavori.

3. Il "Comune" per la procedura di affidamento dell'opera pubblica denominata "Strada tangenziale a sud del Capoluogo di Villafranca di Verona" procederà ad individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs n. 50/2016, un Responsabile Unico del Procedimento tra il personale della propria struttura tecnica, chiamato a svolgere tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dell'opera medesima, riservandosi di valutare, in considerazione della complessità dell'intervento, se sussistano le condizioni e l'esigenza per l'affidamento di incarichi di supporto al RUP medesimo in conformità alla normativa vigente, prevedendo eventualmente il relativo costo nell'ambito del quadro economico dell'opera.

4. Il "Comune" si impegna, in conformità alla normativa vigente, ad adeguare il Piani degli Interventi prevedendo la realizzazione dell'intervento in parola, apponendo contestualmente il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento medesimo in sede di approvazione del Progetto Definitivo dei due stralci funzionali relativi al tratto A e al tratto B.

5. Il "Comune" si impegna ad acquisire al demanio comunale le aree che verranno individuate dall'elaborato denominato "Tavola delle competenze comunali e provinciali" allegato al progetto definitivo primo stralcio dell'opera.

Articolo 4

(Impegni della Provincia di Verona)

1. La "Provincia" si obbliga a esaminare ed approvare i progetti definitivi e esecutivi relativi agli stralci funzionali dell'opera pubblica denominata "Strada tangenziale a sud del Capoluogo di Villafranca di Verona", entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento degli elaborati progettuali completi come previsto dal D.Lgs n. 50/2016.

2. La "Provincia" si impegna a finanziare la progettazione e l'esecuzione dell'opera come descritta all'art. 2 del presente accordo di programma nel limite complessivo di euro 6.600.000,00, con riferimento agli stralci funzionali A – tratto compreso tra l'attuale S.P. n. 24 e la strada comunale via Porta con attraversamento del fiume Tione - e B – tratto compreso tra la strada comunale di via Porta e la strada comunale denominata "La Levà", come individuati dal progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto dalla società Netmobility S.r.l. di Verona.

3. La Provincia si impegna a erogare al "Comune" il contributo straordinario di euro 6.600.000,00 secondo le seguenti tempistiche e modalità:

- per euro 600.000,00 – a valere su impegno assunto sugli stanziamenti del bilancio provinciale 2021 finanziato da avanzo di amministrazione 2020 - entro 60 (sessanta) giorni dalla sottoscrizione del presente accordo;
- per euro 5.340.000,00, in base all'avanzamento dei livelli di progettazione e di esecuzione dei due stralci funzionali dell'opera in base al cronoprogramma, di cui all'art. 3, comma 2, lett. d) del presente accordo di programma, ripartita nel bilancio provinciale 2021-2023 nel seguente modo:

- per euro 3.000.000,00 a valere su impegno assunto sugli stanziamenti del bilancio provinciale 2021 finanziato da avanzo di amministrazione 2020, eventualmente reimputato agli esercizi successivi nei quali saranno esigibili i relativi stati di avanzamento lavori;
- per euro 2.340.000,00 a valere su impegno che sarà assunto in corso di esercizio 2022 ad avvenuta formalizzazione della copertura finanziaria mediante applicazione di avanzo di amministrazione 2021 ovvero mediante accensione di mutuo, eventualmente reimputato agli esercizi successivi nei quali saranno esigibili i relativi stati di avanzamento lavori;
- per il saldo del 10% del contributo complessivo (pari ad euro 660.000,00), con le modalità di cui all'articolo 5, a valere su impegno che sarà assunto in corso di esercizio 2022 ad avvenuta formalizzazione della copertura finanziaria mediante applicazione di avanzo di amministrazione 2021 ovvero mediante accensione di mutuo, eventualmente reimputato agli esercizi successivi nei quali saranno esigibili i relativi stati di avanzamento lavori;

Articolo 5

(Definitiva determinazione a consuntivo del contributo straordinario)

1. Le Parti concordano che il saldo del 10 % pari a euro 660.000,00 del contributo straordinario di euro 6.600.000,00, stanziato dalla Provincia, verrà liquidato dalla Provincia stessa subordinatamente all'esito favorevole del collaudo tecnico amministrativo di entrambi gli stralci funzionali A) e B) delle infrastrutture stradali realizzate e previa verifica delle spese effettivamente sostenute e documentate per ciascuno di essi, come risultanti dalla relazione acclarante finale degli stralci medesimi.
2. Nel caso in cui la spesa totale rendicontata per la realizzazione dei primi due stralci dell'opera, risultasse inferiore a 6.600.000,00, l'economia di spesa verrà attribuita alla Provincia.
3. Qualora, per qualsiasi motivo, i progetti definitivo/esecutivo redatti non dovessero essere attuati con l'indizione delle procedure di gara per l'esecuzione dei lavori, la Provincia ne acquisirà la titolarità con diritto al relativo utilizzo. In tale evenienza, il "Comune" dovrà restituire alla Provincia le quote del contributo straordinario provinciale eventualmente già erogate, per l'importo eccedente quello effettivamente speso per la progettazione definitiva/esecutiva.

Art. 6

(Tavola delle competenze comunali e provinciali - Linee guida)

1. I due Enti concordano che in sede di progettazione definitiva del **primo stralcio funzionale (che identificherà la tavola delle competenze per l'intera opera)** verrà approvato anche l'elaborato "Tavola delle competenze comunali e provinciali", quale parte integrante e sostanziale del progetto definitivo medesimo, finalizzato a definire in maniera puntuale gli oneri a carico degli Enti medesimi in ordine alle attività manutentive della realizzanda strada e dei relativi collegamenti viari, che dovrà essere sviluppato secondo le Linee guida riportate nei successivi commi del presente articolo.
2. La Provincia provvederà a propria cura e spese successivamente al verbale di consegna tra le parti conseguente il deposito del collaudo tecnico amministrativo dei due stralci:
 - a) alla manutenzione del piano viario in corrispondenza delle intersezioni a rotatoria con strade comunali, che si estenderà, oltre all'anello, ai rami d'inserimento ed uscita comunali fino alla fine dell'isola spartitraffico;
 - b) alla manutenzione dell'intera segnaletica stradale verticale e delle barriere stradali di protezione presenti lungo i rami comunali d'inserimento alle rotatorie, comprendente anche la manutenzione dei portali di indicazioni previsti dall'art. 126 del DPR 495/92;
 - c) alla manutenzione dell'intera nuova tratta stradale provinciale, comprendente un ponte sul fiume Tione,
3. Il Comune provvederà a propria cura e spese anche successivamente alla consegna dell'opera:
 - a) alla manutenzione della pubblica illuminazione e del verde presente nelle rotatorie;
 - b) alla manutenzione delle controstrade ciclo-pedonali e dei collegamenti alle attuali ciclabili;
 - c) a sostenere gli oneri amministrativi ed economici connessi all'attivazione, alla fornitura e alla manutenzione della pubblica illuminazione sull'intersezione

Articolo 7

(Collaudo e consegna delle opere)

1. Il/i collaudatore/collaudatori delle opere strutturali e tecnico amministrative dell'opera, per singoli stralci funzionali, verranno designati dalla Provincia e formalmente incaricati a cure e spesa dal Comune, con la precisazione che i relativi oneri saranno ricompresi nel quadro economico dell'opera medesima.
2. Dalla data dell'intervenuto collaudo con esito favorevole le infrastrutture stradali realizzate relative ad un singolo stralcio funzionale della "Strada Tangenziale a sud del capoluogo di Villafranca di Verona" saranno prese in consegna, con apposito verbale, dai rispettivi Enti, secondo la "Tavola delle competenze comunali e provinciali" di cui al precedente art. 6 del presente accordo di programma.
3. La "Provincia" potrà comunque sempre disporre l'apertura al regolare transito veicolare e pedonale e la presa in carico provvisoria di uno stralcio funzionale dell'opera pubblica "Tangenziale a sud del capoluogo di Villafranca di Verona", a lavori ultimati, anche in pendenza del collaudo tecnico-amministrativo.
4. Ove emergano vizi in fase di collaudo, il "Comune" in qualità di stazione appaltante si assumerà direttamente ogni obbligo finalizzato a rendere collaudabili le opere eseguite, anche curando (a proprie spese) le eventuali controversie con gli operatori economici realizzatori.

Articolo 8

(Aspetti patrimoniali)

1. La Provincia e il Comune, per quanto di rispettiva competenza, si impegnano ad acquisire nel proprio demanio stradale le nuove opere stradali per le parti che verranno evidenziate nella "Tavola delle competenze comunali e provinciali" di cui al precedente articolo 6 del presente accordo di programma.
2. Nel caso di deviazioni delle sedi stradali provinciali originarie, ove il tratto da dismettere abbia ancora funzioni di viabilità, lo stesso sarà declassificato a comunale, ove invece costituisca relitto dovrà essere frazionato e resterà in capo alla Provincia.

Articolo 9

(Durata)

1. Per gli aspetti generali e finanziari connessi alla realizzazione degli stralci funzionali A) e B) il presente accordo ha validità fino all'erogazione del saldo del contributo provinciale di cui all'articolo 5.
2. Per quanto attiene gli eventuali vizi occulti di cui all'articolo 7, comma 5, il presente accordo rimane valido per dieci anni decorrenti dalla data del collaudo tecnico amministrativo dell'ultimo stralcio funzionale (A o B).

Articolo 10

(Approvazione)

1. Il presente accordo di programma sarà approvato con decreto del Sindaco del "Comune" e pubblicato sul Bollettino Ufficiale a spese e cura del "Comune".

Articolo 11

(Efficacia dell'accordo di programma)

1. Il presente "Accordo" diventa efficace e vincolante per i soggetti sottoscrittori dopo che sarà approvato secondo le regole previste dagli ordinamenti di ciascuno e sarà sottoscritto digitalmente, come previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della Legge 241/1990.

Articolo 12

(Vigilanza)

1. Sull'esecuzione del presente accordo è costituito, come previsto dall'articolo 34, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il collegio di vigilanza formato da:
 - Sindaco del "Comune" o suo delegato, con funzioni di Presidente;
 - Presidente della "Provincia", o suo delegato.
2. Al collegio di vigilanza è attribuito il compito di vigilare sulla piena, sollecita e corretta attuazione dell'accordo di programma, nel rispetto degli indirizzi enunciati, e di risolvere le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione dell'accordo stesso.

3. Il suddetto collegio si avvarrà della struttura di coordinamento composta dal dirigente della struttura provinciale competente in materia di viabilità della “Provincia” o suo delegato e dal dirigente dell’area tecnica del “Comune” o suo delegato.

Articolo 13

(Spese di bollo e di registrazione)

1. Il presente atto è esente dall’imposta di bollo come previsto dall’articolo 1, secondo comma, e dall’art. 16 dell’allegato B al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, e successive modificazioni.
2. Il presente atto è esente da registrazione come previsto dall’articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, e dall’articolo 1 della tabella allegata al suddetto decreto.

Per la Provincia di Verona

Il Presidente
Manuel Scalzotto

Per il Comune di Villafranca di Verona

Il Sindaco
Roberto Luca Dall’Oca